



Comune di Ardesio



Comune di Piario



Comune di Villa d'Ogna

Unione dei comuni lombarda "Asta del Serio"

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

NUMERO 3 DEL 31.03.2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18.00 nella sala delle adunanze dell'Unione di Comuni lombarda "Asta del Serio" in Ardesio, in seguito a convocazione disposta Presidente dell'Unione sig. Bigoni Alberto, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

BIGONI ALBERTO - Presidente	P
BELLINI ANGELA – Assessore	P
VISINI PIETRO – Assessore	A

Ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Signor SAIA DOTT.SSA LEANDRA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta dell'Unione, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta dell'Unione in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) l'analisi dei residui attivi/passivi è stata effettuata dal responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2015
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2015, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2016, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso in data 31/03/2016;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento dell'Unione Comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2015, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	0	€ -
B	Residui passivi cancellati definitivamente	0	€ -
C	Residui attivi reimputati	0	€ -
	Residui passivi reimputati	4	€ 84.337,38
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	1	€ 833,32
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	4	€ 118.594,54
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	1	€ 833,32
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	9	€ 118.594,54
F	Maggiori residui attivi riaccertati	0	€ -

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2015 le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 7.561,21
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 76.776,17
FPV di spesa parte corrente	€ 7.561,21	
FPV di spesa parte capitale	€ 76.776,17	
TOTALE A PAREGGIO	€ 84.337,38	€ 84.337,38

- 3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea Comunale n. 3 in data 07/04/2016, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 7.561,21	
FPV di entrata di parte capitale	€ 76.776,17	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ -	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ -	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 7.561,21
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 76.776,17
TOTALE A PAREGGIO	€ 84.337,38	€ 84.337,38

- 4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), come indicato nel prospetto di cui al punto 3

- 5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2016 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

- 6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Dell'Unione, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

La sottoscritta, Saia dr.ssa Leandra, Segretario dell'Unione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ardesio, lì 31/03/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to Saia dr.ssa Leandra

La sottoscritta, Saia dr.ssa Leandra, Segretario dell'Unione, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, esperita l'istruttoria di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Ardesio, lì 31/03/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to Saia dr.ssa Leandra

IL PRESIDENTE
f.to BIGONI ALBERTO

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to SAIA DOTT.SSA LEANDRA

Si attesta che questa deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Ente in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to SAIA DOTT.SSA LEANDRA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Addì,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì, . .

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
SAIA DOTT.SSA LEANDRA
